Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI
PROTAGONISMO GIOVANILE PER IL RILANCIO DEI TERRITORI
(FERMENTI IN COMUNE)**

PROPOSTA PROGETTUALE

NOME DEL PROGETTO: **"La civiltà mineraria: dal passato al futuro"**

COMUNE PROPONENTE: Abbadia San Salvatore

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

DATI PROGETTO

- **Nome del Progetto:** La civiltà mineraria: dal passato al futuro
- **Comune Proponente:** Abbadia San Salvatore
- **Partner:** (indicare i partner coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali: nome ed eventuale ragione sociale)
 - Istituto Omnicomprensivo Avogadro – Da Vinci
 - Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia
- **Responsabile del progetto:** dott. Giulio Fallani, responsabile dell'area amministrativa e finanziaria dei comuni di Abbadia San Salvatore, indirizzo mail g.fallani@comune.abbadia.siena.it, telefono 0577/770314
- **Importo totale progetto: € 37.900,00**
- **Finanziamento richiesto: € 25.900,00 pari al 68,34% del totale**
- **Co-finanziamento locale: € 12.000,00 pari al 31,66% del totale**

AREA DI INTERVENTO PROGETTUALE (sfide priorità scelte):

- **Uguaglianza per tutti i generi;**
- **Inclusione e partecipazione;**
- **X Formazione e cultura;**
- **Spazi, ambiente e territorio;**
- **Autonomia, welfare, benessere e salute.**

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

1. CONTESTO

Max 3.000 battute

Descrivere, in termini quali-quantitativi, il contesto territoriale sul quale si vuole intervenire, facendo emergere in particolare le opportunità legate all'area prescelta e le criticità e le problematiche della popolazione giovanile target sul quale il progetto si propone di intervenire.

Illustrare con dati quantitativi e un'analisi qualitativa accurata il contesto dal quale si parte, propedeutico alle azioni del progetto, evidenziando con dati precisi sulla popolazione giovanile l'obiettivo che si intende raggiungere (ad es. quanti giovani sono presenti sul territorio, quale fascia d'età si intende raggiungere, che tipologia di giovani ci sono sul territorio, che caratteristiche hanno, come si intende raggiungerli, perché agire su un tema è meglio di un altro per questo contesto .. etc etc) .

Al 01/01/2020, secondo i dati ISTAT, Abbadia San Salvatore contava 6.239 residenti, di cui 2.955 maschi e 3.284 femmine.

Se analizziamo la popolazione effettuando un trend, osserviamo un netto decremento demografico (da 7.243 residenti nel 1991 ai 6.239 attuali). Rispetto alla composizione per età, da rilevare l'indice di vecchiaia pari a 284,6 nel 2011. In deciso calo l'incidenza di coppie giovani con figli: da 12,8 punti del 1991 si è passati ai 5,5 punti del 2011. L'incidenza di giovani fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione si è mantenuta costante nel periodo in esame: 7,7 punti nel 1991, 8,6 nel 2001 e 7,6 nel 2011, nonostante il calo demografico. La popolazione giovanile, tra i 16 ed i 35 anni, al 01/01/2020 era composta da 1.072 residenti, dei quali 285 ragazzi e ragazze stranieri residenti ad Abbadia San Salvatore. Il progetto, pertanto, in valori numerici si rivolge ad un bacino di utenti potenziali pari ad un sesto circa della popolazione residente.

Il progetto intende sostenere in maniera particolare le "ali" del gruppo di popolazione giovanile target dell'intervento:

- quella ancora in età scolare, tra i 16 ed i 19 anni, con l'attivazione di interventi formativi, anche in accordo con il locale istituto Omnicomprensivo, per promuovere, in occasione degli insegnamenti curriculari e dell'educazione civica, il senso di cittadinanza e di appartenenza alla comunità locale. Ci riferiamo ad un target di 192 giovani nella fascia d'età;
- e quella tra i 30 ed i 35 anni, composta da 326 giovani. Gli interventi, in questo caso, saranno volti a sostenere, attraverso percorsi di formazione permanente, l'acquisizione di un atteggiamento di maggiore consapevolezza, nei confronti delle attitudini personali, delle opportunità lavorative e degli stili di vita di un'area montana caratterizzata da un certo isolamento geografico, in coloro che la vorranno scegliere con luogo in cui stabilirvisi, magari a fronte di un percorso di formazione di tipo universitario che ha comportato un temporaneo distacco da questo contesto;
- infine, il target per età compreso tra i 20 ed i 29 anni sarà oggetto di attività di costante presenza, presidio e mantenimento dell'attenzione al fine di comprenderne

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

attraverso interviste, focus group ed incontri tematici le esigenze e di promuovere iniziative pratiche con professionisti (anche in quiescenza) in grado di trasmettere competenze specifiche sugli antichi mestieri.

Abbadia San Salvatore si trova sul Monte Amiata ed è figlia di un passato legato dapprima alla sua abbazia medievale e poi (a partire dalla fine del XIX secolo) alla grande miniera per la produzione di mercurio. La miniera ha cessato l'attività negli anni '70 del Novecento e in quest'ultimo periodo si va completando l'opera di bonifica di tutta la vecchia area mineraria che sta man mano restituendo alla comunità spazi ed edifici da riqualificare e rivalorizzare.

Una di queste realtà è il Parco Museo Minerario, luogo prezioso di memoria collettiva (grazie anche alla presenza di un ricco archivio documentale che raccoglie l'intero patrimonio archivistico delle miniere amiatine) e punto di attrazione e valorizzazione turistica.

Attorno alla presenza del Parco Museo Minerario ruota una comunità di giovani che per motivi diversi (guide turistiche, ricerche storiche, ricerche scientifiche, conservazione della memoria dei propri avi) è interessata alla tutela e alla trasmissione di valori e conoscenze della cultura mineraria e di montagna.

2. FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI

Max 3.000 battute

Descrivere le finalità generali del progetto e gli elementi di innovazione nell'attivazione dei giovani che si vogliono introdurre in relazione al contesto sopra descritto, indicando anche gli obiettivi specifici in termini di utilità delle azioni e valore aggiunto per il target di popolazione individuato. Nel dettaglio:

- a) l'intervento di protagonismo giovanile che si vuole sviluppare per il rilancio del territorio;
- b) la tipologia di giovani che si intende coinvolgere in qualità di innovatori sociali;
- c) i benefici che potrebbero generarsi dallo sviluppo dell'intervento sul territorio;
- d) la tipologia di possibili fruitori, oltre ai giovani di cui al punto b), del servizio/attività oggetto della proposta.

Il progetto "Civiltà mineraria: dal passato al futuro" è un progetto che il Comune di Abbadia San Salvatore insieme all'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia ed all'Istituto Omnicomprensivo Avogadro – Da Vinci intende realizzare per dare avvio ad una serie di iniziative che creino i presupposti perché tale gruppo di giovani possa costituirsi in associazione ed usufruire di uno spazio attraverso il quale mettere in contatto la propria comunità, specialmente quella giovanile, con il proprio passato minerario, con la storia e con il territorio.

Gli obiettivi del progetto consistono in:

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

- sostenere la nascita di un'associazione giovanile, i cui componenti abbiano età compresa tra i 16 ed i 35 anni, che abbia tra i propri scopi la promozione e la diffusione della conoscenza della storia locale, con particolare riguardo a quella del Novecento, strettamente connessa al legame tra la comunità di Abbadia San Salvatore con la Società Anonima delle Miniere di Mercurio del Monte Amiata;
- riqualificare uno degli edifici attualmente facenti parti dell'ex complesso minerario, denominato "Palazzina cinabro", affinché diventi uno spazio per la formazione lungo tutto l'arco della vita a disposizione delle attività della costituenda associazione;
- riqualificare, di comune accordo con l'Istituto Omnicomprensivo Amedeo Avogadro – Leonardo da Vinci di Abbadia San Salvatore, un'aula all'interno del complesso scolastico allo scopo di realizzarvi un laboratorio storico-scientifico, dando vita ad un percorso di musealizzazione dei laboratori di meccanica e chimica con le attrezzature e gli strumenti storici;
- realizzare dei format sull'educazione civica, la storia locale, la promozione della cittadinanza attiva, gli antichi mestieri da proporre all'Istituto Omnicomprensivo Avogadro – Da Vinci ed a giovani che abbiano ormai concluso l'obbligo scolastico e che siano in cerca di occupazione;
- realizzare momenti di formazione non formale rivolti a giovani con età non superiore ai 35 anni finalizzati all'avvio di attività imprenditoriali, anche in ambito turistico, che abbiano un forte legame con l'economia locale e montana in particolare.

La progettualità della nascente associazione andrebbe ad articolarsi come segue:

- attività rivolte alla trasmissione e valorizzazione della storia e della memoria della comunità mineraria e montana: ciò avverrebbe attraverso incontri del gruppo di giovani con altri giovani del territorio, con le scuole e con le attività turistiche, commerciali e artigianali presenti sul territorio. Questo ultimo aspetto è particolarmente importante poiché consentirebbe la trasmissione di valori utili anche all'attività imprenditoriale o, tramite la conoscenza delle proprie tradizionali attività lavorative legate alla montagna, fungendo anche da stimolo alla nascita di nuove idee imprenditoriali;
- iniziative in collaborazione con le scuole del territorio: cittadinanza, memoria, cultura del ricordo e del rispetto dei diritti civili ed iniziative rivolte all'educazione civica. Inoltre, saranno realizzati laboratori ed incontri non formali con i ragazzi finalizzati all'approfondimento della storia e della tradizione locale e territoriale. In modo particolare un'aula dell'IIS Amedeo Avogadro verrebbe riqualificata per la realizzazione di un laboratorio storico scientifico. La nascita stessa della scuola secondaria superiore e il suo sviluppo si devono infatti allo stretto legame storico-istituzionale con la miniera. Non è infatti un caso che essa sia nata come istituto tecnico superiore per l'insegnamento della chimica e della meccanica.
- attività sussidiaria e di collaborazione al Parco Museo Minerario: organizzazione di eventi e mostre, formazione delle guide, incentivazione e valorizzazione della

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

ricerca storica e scientifica, disseminazione e comunicazione dell'attività del Parco Museo sul territorio.

- Collaborazione con enti e istituzioni al fine di realizzare percorsi virtuosi per il territorio: collaborazione con università ed enti di cultura per accrescere il valore dell'area mineraria sotto il profilo della ricerca accademica e scientifica e contestualmente creare nuove opportunità di sviluppo per le comunità locali.

3. BREVE DESCRIZIONE DEI PARTNER

Max 2.000 battute per ogni partner

Per ognuno dei partner, motivare il coinvolgimento nell'ambito dell'iniziativa progettuale proposta e descrivere sinteticamente le esperienze e le competenze acquisite nell'ambito delle aree di intervento del progetto.

L'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia partecipa al progetto in qualità di partner curando da statuto la gestione associata Biblioteche, Archivi Storici e Musei, tra i quali anche il Parco Museo Minerario di Abbadia San Salvatore.

Il Parco Museo Minerario ha recentemente partecipato ad un progetto Erasmus + vedendo il riconoscimento a finanziamento del progetto Hector finalizzato ad aumentare le possibilità di impiego per i giovani europei, dando loro le giuste capacità e specializzazioni per la promozione turistica del patrimonio industriale.

All'interno di questo contesto l'Unione dei Comuni, attraverso il Parco Museo Minerario di Abbadia San Salvatore, riveste un ruolo di raccordo tra il mondo dei musei, le opportunità da rivolgere ai giovani e la necessaria connessione con le università per lo svolgimento di alcune specifiche attività di ricerca che hanno dato luogo anche a pubblicazioni scientifiche.

L'Istituto Omnicomprensivo Avogadro – Da Vinci nasce da un recente processo di verticalizzazione tra l'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci e l'Istituto Tecnico Amedeo Avogadro. Quest'ultimo era stato istituito alla metà del Novecento come istituto di scuola superiore per la formazione di tecnici da impiegare anche nelle attività chimiche e meccaniche necessarie per le attività produttive della Società Anonima delle Miniere del Monte Amiata. Attualmente i percorsi curricolari sono stati aggiornati e si rende necessario preservare la storia dell'Istituto e delle sue origini attraverso un percorso di musealizzazione dei laboratori, delle attrezzature e degli strumenti allora in uso.

Al fine di garantire un'impostazione manageriale al progetto e renderlo sostenibile nel medio / lungo periodo è prevista la costituzione di un comitato di coordinamento composto dal sindaco del comune di Abbadia, il dirigente scolastico dell'Istituto Omnicomprensivo e il direttore scientifico del Parco Museo Minerario.

4. LINEE DI AZIONE

Max 2.000 battute per ogni linea di azione

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

Descrivere le linee di azione di cui si compone il progetto, seguendo il seguente schema:

- nome della linea di azione
- descrizione sintetica della linea di azione e obiettivo/i specifico di riferimento (rispetto a quelli esplicitati al punto 4)
- tipologia di soggetti beneficiari
- fasi realizzative
- eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione
- beni e attrezzature: indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività
- partner coinvolti nella realizzazione della linea di azione, con relativo dettaglio delle attività di loro diretta competenza
- costo presunto della linea di azione

Linea di azione 1: allestimento percorso didattico. Con la presente linea di azione si intende realizzare un percorso didattico di tipo museale per la formazione scolastica con un approccio legato alla storia ed alla cultura locale. I soggetti beneficiari sono giovani compresi nella fascia d'età 16 – 19 anni. Tale linea è connessa con tutte le seguenti che prevedono l'allestimento di un percorso didattico/museale all'interno dei locali dell'Istituto Avogadro. I partner coinvolti nella presente linea sono tutti quelli previsti dal progetto: il comune; l'Istituto Avogadro che mette a disposizione la sede e gli arredi, attrezzature e strumenti di laboratorio per realizzazione del percorso didattico – museale; l'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia che gestisce in forma associata il servizio biblioteche, archivi storici e musei, per il tramite del responsabile e direttore scientifico del Parco Museo Minerario, che in tale linea coordinerà l'intervento di musealizzazione rispetto agli interventi di allestimento e riallestimento già realizzati e/o programmati dal Parco Museo Minerario. Il costo per la realizzazione della linea 1 è di euro 5.300,00 e comprende l'acquisto di n. 3 pannelli espositivi (per euro 2.100,00) e di n. 4 teche (per euro 3.200,00) per l'allestimento del percorso di musealizzazione dei laboratori di chimica e meccanica dell'Istituto Avogadro.

Linea di azione 2: fornitura di materiale di laboratorio. Con la presente linea si intende procedere all'acquisto di ulteriori materiali per la realizzazione del percorso didattico – museale all'interno dell'Istituto Avogadro. I beneficiari principali saranno gli alunni dell'istituto che saranno oggetto di specifiche attività formative e beneficiari indiretti saranno i visitatori del Parco Museo Minerario, i quali potranno fruire di un elemento conoscitivo che andrà ad aggiungersi alla storia della ex-miniera di mercurio già disponibile con il percorso attuale. Saranno acquistati materiali da laboratorio per euro 1.000,00.

Linea di azione 3: fornitura software grafico. Si intende procedere all'acquisto delle licenze software per la realizzazione di video 1) delle attività didattiche in digitale svolte

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

dalla costituenda associazione, 2) del percorso didattico museale all'interno dell'Istituto Avogadro affinché sia fruibile anche dai visitatori del Parco Museo Minerario di Abbadia San Salvatore, 3) degli "antichi mestieri" affinché siano fruibili dai giovani target del progetto dei video tutorial. Il costo ammonta ad euro 700,00.

Linea di azione 4: acquisto di telecamera e lavagna digitale. Le attività che si intendono realizzare e gli scopi che si intendono perseguire sono congruenti con quelli della Linea 3. L'importo previsto ammonta ad euro 5.900,00 (di cui euro 900,00 per acquisto telecamera ed euro 5.000,00 per acquisto lavagna digitale didattica). L'acquisto di tali beni sarà destinato all'allestimento del "polo" formativo per l'educazione non formale dei giovani da 16 a 35 anni nei locali della ex-miniera, denominata "Palazzina Cinabro". I beneficiari diretti saranno i membri della costituenda associazione che con il progetto si vuole sostenere.

Linea di azione 5: adeguamento locali miniera "ex Palazzina Cinabro". L'intervento consiste nella ristrutturazione della "Palazzina Cinabro" per lo svolgimento delle attività didattiche di tipo non formale durante tutto l'arco della vita, la realizzazione di focus group per la rilevazione dei bisogni della popolazione giovanile divisa nelle fasce 16 – 19 anni (obiettivo target principale del progetto), 20 – 29 anni (obiettivo target trasversale del progetto) e 30 – 35 anni (obiettivo target principale del progetto) e per lo svolgimento di attività di formazione non formale e continua lungo tutto l'arco della vita per la fascia d'età dai 20 ai 35 anni. I partner coinvolti nella presente linea sono: il comune proprietario dell'immobile e l'Unione dei Comuni, per il tramite del direttore Scientifico del Parco Museo Minerario, che coordinerà l'intervento di adeguamento dei locali affinché possano diventare un "polo" per la formazione curata dalla costituenda associazione giovanile. Il costo dell'intervento ammonta ad euro 12.000,00.

Linea di azione 6: progettazione di video e materiale formativo ed informativo. Con la presente linea si intende sostenere la progettazione dei video 1) delle attività didattiche in digitale svolte dalla costituenda associazione, 2) del percorso didattico museale all'interno dell'Istituto Avogadro affinché sia fruibile anche dai visitatori del Parco Museo Minerario di Abbadia San Salvatore, 3) degli "antichi mestieri" affinché siano fruibili dai giovani target del progetto dei video tutorial. Tale attività sarà a cura della costituenda associazione con un budget di euro 2.000,00 per la progettazione di video e materiale informativo, per un totale di euro 2.000,00.

Linea di azione 7: formazione in tecniche di videomaking. È previsto un budget di euro 1.000,00 per la realizzazione di attività formative rivolte ai membri della costituenda associazione giovanile. Le attività si svolgeranno nei locali della "Palazzina Cinabro" e saranno tenute da esperti nel settore.

Linea di azione 8: formazione e gestione social. È previsto un budget di euro 1.000,00 per la realizzazione di attività formative rivolte ai membri della costituenda associazione giovanile. Le attività si svolgeranno nei locali della "Palazzina Cinabro" e saranno tenute da esperti nel settore.

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

Linea di azione 9: realizzazione di campagne informative. Il percorso di supporto all'associazionismo giovanile sarà sostenuto lungo tutto l'arco del progetto con azioni di comunicazione mirate e rivolte ai tre gruppi target degli interventi: popolazione giovanile divisa nelle fasce 16 – 19 anni (obiettivo target principale del progetto), 20 – 29 anni (obiettivo target trasversale del progetto) e 30 – 35 anni (obiettivo target principale del progetto). Il costo previsto è di euro 3.000,00 con affidamento a società specializzata.

Linea di azione 10: realizzazione di focus group. Saranno realizzati dei focus group rivolti al gruppo dei giovani con età compresa tra i 20 – 29 anni (obiettivo target trasversale del progetto) al fine di comprenderne le esigenze e di promuovere iniziative pratiche con professionisti (anche in quiescenza) in grado di trasmettere competenze specifiche sugli antichi mestieri rivolti a coloro che non studiano più ma ancora non lavorano. I focus group saranno tenuti da professionisti esperti con il supporto dei docenti dell'Istituto Avogadro, dei professionisti (direttore, staff, guide...) che operano presso il Parco Museo Minerario, dei membri dell'associazione Centro di socializzazione Anziani. Il costo dell'intervento è stimato in euro 4.000,00

Linea di azione 11: pubblicazione di materiale informativo. Il percorso di formazione, informazione, esecuzione di format didattici sarà sostenuto con la realizzazione di materiale ed interventi di comunicazione durante tutto l'arco del progetto e si concluderà con la pubblicazione di un volume, in curatela tra i tre partner del progetto (Comune, Unione dei Comuni ed Istituto Avogadro) e con il supporto dei membri della costituenda associazione con costo stimato di euro 2.000,00

5. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO IN RAPPORTO AD ALTRE POLITICHE LOCALI DELL'ENTE

Max 3.000 battute

Indicare e descrivere sinteticamente eventuali piani/programmi/progetti attivati sul territorio e coerenti con l'intervento proposto, con particolare riferimento ad azioni inerenti le politiche giovanili, evidenziando la funzione che l'avvio di tale progetto può svolgere all'interno di una più ampia azione di attivazione della popolazione giovanile e in generale di sviluppo locale

Il comune di Abbadia San Salvatore da tempo ha posto in essere una serie di interventi a sostegno delle politiche giovanili. L'intervento di maggior spessore e che ha maggiore continuità temporale è il sostegno al Centro Giovani.

Il Comune ha attivato una collaborazione con la cooperativa Il Prato, la quale ha assunto in gestione il Centro Giovani. Il servizio è attivo tutti i giorni dalle ore 17.00 alle ore 19.30 ed il sabato anche in orario serale. Uno degli obiettivi del Centro giovani è quello di creare un collegamento con le altre associazioni del territorio. Un'importante collaborazione è nata con il Centro di Socializzazione Anziani in particolare per la trasmissione della conoscenza degli antichi mestieri. Nell'ambito di questa collaborazione è stato concesso ai ragazzi del Centro Giovani uno spazio, da

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

allestire secondo le loro esigenze, e da impiegare per attività ricreative con l'aiuto e la supervisione degli anziani del Centro.

Nel comune di Abbadia San Salvatore è attiva anche l'Associazione Formula Nuova Arcadia che si occupa dei corsi musicali e teatrali per ragazzi.

L'Istituto Omnicomprensivo, invece, coordina la realizzazione di corsi post scolastici con particolare interesse al recupero degli antichi mestieri ed alla promozione professionale di tipo più pratico, tra cui le professioni di elettricista e falegname.

Dall'analisi dei fabbisogni del comune di Abbadia San Salvatore è valutato che il Parco Museo Minerario già svolge attività in collegamento con la scuola, è emersa la necessità di sostenere la creazione di una nuova associazione, formata da giovani, che segua l'aspetto culturale e che funga da raccordo tra scuola, enti ed altre associazioni impegnate nelle politiche giovanili.

Pertanto il raggiungimento degli obiettivi che si intende perseguire con il progetto "La civiltà mineraria: dal passato al futuro" ben si inquadra nell'ambito degli interventi di sostegno all'aggregazione giovanile già promossi dal comune di Abbadia San Salvatore.

Di conseguenza, il sostegno alla nascita di un'associazione giovanile, con uno specifico e stabile collegamento con l'attività del Parco Museo Minerario, con le aree di interesse delle altre realtà associative presenti nel comune e con l'Istituto Omnicomprensivo, in particolare con il percorso di scuola secondaria di secondo grado, avrà proprio lo scopo di formare professionalità in grado di gestire l'eredità culturale e materiale (da intendersi anche in termini di percorsi museali) della ex miniera di mercurio.

6. METODOLOGIA DI COINVOLGIMENTO E DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Max 3.000 battute

Indicare e descrivere le modalità con le quali verrà individuata e coinvolta la popolazione giovanile target, nonché la metodologia e la tempistica che verranno utilizzate nella gestione del percorso di progettazione partecipata.

Il percorso di coinvolgimento delle fasce target del progetto: gruppo di giovani dai 16 – 19 anni (obiettivo target principale del progetto), dai 20 – 29 anni (obiettivo target trasversale del progetto) e dai 30 – 35 anni (obiettivo target principale del progetto) sarà attuato durante tutto il percorso progettuale e porterà alla pubblicazione di un volume che sintetizzi l'esperienza condotta.

Sarà attivato un *tavolo interistituzionale* composto da soggetti rappresentativi degli enti coinvolti (Comune, Unione dei Comuni ed Istituto Omnicomprensivo a cui saranno invitati anche i membri della costituenda associazione giovanile).

Sarà attivato un *forum - evento d'interazione* fra l'Amministrazione comunale e la costituenda associazione per presentare gli obiettivi del progetto alla comunità.

Saranno realizzati *focus group - gruppi di lavoro* per l'approfondimento tematico, inerenti aspetti problematici dell'associazionismo, in particolare quello giovanile,

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

finalizzati all'individuazione delle priorità percepite dai tre gruppi target del progetto. La realizzazione degli interventi di progettazione partecipata seguirà la cadenza delle linee di azioni previste dal crono-programma. Questi avranno lo scopo di individuare le principali problematiche emergenti dal vissuto dei giovani target del progetto.

I risultati delle analisi e le indicazioni delle linee guida che ne emergeranno saranno condivisi attraverso il Tavolo e il Forum.

I principali documenti elaborati nel corso del lavoro saranno raccolti e pubblicati nel volume collettivo previsto quale prodotto finale del progetto "Civiltà mineraria: dal passato al futuro".

Il processo di progettazione partecipata è finalizzato a minimizzare i rischi di insuccesso del progetto, che prevede un orizzonte temporale della fase di avvio e realizzazione delle attività in 12 mesi ed una fase di mantenimento e prosecuzione per ulteriori 24 come da accordi triennali approvati tra i partner. Tra i rischi individuati è possibile annoverare una variazione delle linee didattiche di indirizzo dell'Istituto Avogadro. A tal fine, l'inserimento del presente progetto nel PTOF mira a ridurre la possibilità di cambiamenti e variazioni nel corso dell'orizzonte temporale di accordo tra i partner.

Un altro possibile rischio è rappresentato dal perdurare della pandemia da COVID-19 che può rappresentare un elemento di criticità per le attività al pubblico del Parco Museo Minerario e conseguentemente inficiare il coinvolgimento dei giovani tra i 18 ed i 35 obiettivo target della costituenda associazione. Al fine di minimizzare tale rischio, qualora lo stato di emergenza da COVID perdurasse, le attività di promozione e valorizzazione del territorio potranno essere focalizzate su un percorso di integrazione Archivio AMAR / museo che l'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia sta già portando avanti denominato "Progetto medaglie".

7. MODELLO DI SOSTENIBILITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE DELL'INTERVENTO

Max 3.000 battute

Definire, con indicazione delle relative risorse e delle possibili fonti di finanziamento, un piano almeno biennale, oltre la conclusione del progetto, di mantenimento e sviluppo delle azioni avviate, con contestuale descrizione della tipologia di partner eventualmente impegnati nella gestione, del modello gestionale e del legame con eventuali altre programmazioni e finanziamenti in materia a livello regionale, nazionale e/o europeo

Il progetto "Civiltà mineraria: dal passato al futuro" ha una sostenibilità di medio/lungo periodo in quanto si inquadra in un percorso di collaborazione e di scelte programmatiche già condiviso nel contesto territoriale del comune di Abbadia San Salvatore. L'elemento che potrà svolgere una funzione di raccordo tra i soggetti partner del progetto e la costituenda associazione giovanile è rappresentato dal Parco Museo Minerario. Il Parco Museo Minerario di Abbadia San Salvatore è una struttura museale dedicata alla conservazione ed alla fruizione per il pubblico dei manufatti,

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

delle attrezzature, della documentazione e degli stabilimenti da cui fu estratto il mercurio dal 1899 al 1972. L'area che fu della Società delle Miniere di mercurio del monte Amiata, della quale sono stati ristrutturati gli edifici, è ora di proprietà del Comune ed ai sensi dell'art. 7, comma 6 lett. C1 dello Statuto l'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia esercita in luogo e per conto dei Comuni le funzioni relative alle biblioteche, archivi e musei. Il legame con le altre realtà culturali operanti ad Abbadia San Salvatore si è consolidato nel tempo offrendo garanzie di sostenibilità futura anche per questo specifico progetto: con le scuole del territorio esiste un legame particolarmente forte, testimoniato da vari progetti che si sono susseguiti nel tempo, gli ultimi dei quali sono stati realizzati nell'anno 2020 prima del lockdown: realizzazione della mostra "La malattia della vergogna", la cui inaugurazione era prevista nel mese di marzo 2020, in collaborazione con l'istituto di scuola secondaria di secondo grado Amedeo Avogadro; realizzazione di plastici della miniera in collaborazione con le classi terze della scuola secondaria di primo grado e consegna a fine anno dell'attestato con medaglia del minatore; incontro all'interno dei locali del museo con l'autrice di "Io e Mercurio" Manuela Nava destinato alle classi quinte della scuola primaria. Inoltre è attiva una collaborazione scuola / museo anche per l'alternanza scuola lavoro, l'opportunità di stage presso il museo e l'organizzazione di summer school tematiche. Numerose, inoltre, sono le collaborazioni scientifiche con le Università di Firenze e Siena, che hanno portato oltre all'organizzazione di iniziative scientifiche anche alla pubblicazione di saggi, atti di convegni ed articoli su riviste di settore. Infine, il Parco Museo Minerario coordina un progetto Erasmus Plus, Hector, che sarà attivo fino al 2025 e nell'ambito del quale potranno essere coinvolti anche i giovani target del presente progetto.

Dal punto di vista della sostenibilità finanziaria del progetto, il Parco Museo Minerario è un museo di rilevanza regionale e per questo beneficia annualmente di un budget dalla Regione Toscana, di circa euro 10.000,00. Sotto il profilo finanziario il mantenimento della qualifica di museo di rilevanza regionale offre il sostegno necessario affinché le attività legate all'associazionismo giovanile diventino un elemento strutturale per la comunità locale di Abbadia San Salvatore, garantendo la sostenibilità degli interventi a medio e lungo termine.

8. RISULTATI ATTESI

Max 3.000 battute

Descrivere i risultati che si prevede di raggiungere attraverso il progetto, fornendo indicatori quali-quantitativi, di processo e di risultato, rispetto agli obiettivi specifici definiti al precedente punto 4. Deve in ogni caso essere indicato:

- il n° di giovani direttamente coinvolti per ognuna delle azioni previste.

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

Rispetto ai due target principali del progetto:

- i giovani tra i 16 ed i 19 anni coinvolti nel percorso scolastico. Possiamo contare su una base di utenti potenziali di circa 40 alunni nella fascia d'età, iscritti all'Istituto Avogadro, che rapportati ai 192 residenti nel comune nella stessa fascia rappresentano il 20,8% del target per età;
- i giovani direttamente coinvolti nella realizzazione partecipata del progetto saranno in tutto 10, corrispondenti al numero di giovani, tra i 18 ed i 35 anni, che saranno interessati alla nascita dell'associazione che il progetto intende sostenere. Nel lungo periodo l'associazione, in collaborazione con il Parco Museo Minerario, lavorerà all'ampliamento del numero dei partecipanti ed all'individuazione di obiettivi ed attività condivise da promuovere.

- il n° dei beneficiari indiretti delle azioni stesse.

Il numero di beneficiari indiretti varierà a seconda del tipo di iniziativa e della collaborazione con le altre associazioni locali. Per quanto riguarda il progetto con la scuola, esso sarà finalizzato al coinvolgimento dell'intero corpo studentesco attualmente di circa 300 alunni (303 dato a.s. 2018/2019). Il progetto di collaborazione ad ampio spettro con la comunità locale, sia rispetto al target per età (giovani tra i 16 ed i 35 anni) sia in senso lato con le attività produttive (comparto del turismo, del commercio e delle attività artigianali), ad esempio, mira al coinvolgimento di circa 30 imprenditori, di varie fasce d'età, nel primo anno per puntare ad ampliarsi negli anni successivi, estendendo gli argomenti trattati dal solo passato minerario anche alle caratteristiche ambientali della montagna e alla storia medievale del territorio.

Per le iniziative di formazione / informazione in collaborazione con il Parco Museo Minerario esse puntano al coinvolgimento del pubblico riferibile alle presenze turistiche del museo (circa 12.000 persone l'anno) e al coinvolgimento dell'intero target nella fascia d'età 16 – 35 anni stimato in 1.072 residenti al 01/01/2020.